



COMUNE DI MONTEMILETTO

Provincia di Avellino

Via Roma, n. 2 – 83038 Montemiletto (AV) – telefax 0825963003

Cod. Fisc. 80003770643 – P. IVA 00255490641

www.comune.montemiletto.av.it
comunedimontemiletto@legalmail.it

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

(D.P.R. 23 Novembre 2018, art. 252 del D.Lgs. n.267/2000)

DELIBERAZIONE N. 265 del 2/7/2025

OGGETTO: Piano di estinzione delle passività di cui all'art. 256, commi 6 e seguenti, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 – Approvazione.
Annullamento delibera n. 259 del 5/6/2025.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno 2 del mese di Luglio presso la sede comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 2018, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000, composto da:

		PRESENTI
dr. Pasquale Papa	Presidente	X
dr. Maurizio De Girolamo	Componente	X
dr. Antonio Napoletano	Componente	X

VISTI

- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il disposto dell'art. 248, comma 4 del TUEL che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che dispone l'inserimento nella massa passiva dei debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, dei debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 258 del TUEL che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti ed in particolare:
 - o il comma 3 prevede che l'Organo straordinario di liquidazione proponga individualmente ai creditori una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito accertato con obbligo del pronto pagamento della somma offerta in caso di accettazione della proposta;
 - o il comma 4 stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione, elevabile al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio;
 - o il comma 5 dispone la redazione del piano di estinzione da parte dell'Organo straordinario di liquidazione dopo aver effettuato gli accantonamenti di cui al comma 4.

- l'art. 256 al comma 9 prevede che a seguito dell'approvazione ministeriale del piano di estinzione l'organo straordinario di liquidazione provvede, entro 20 giorni dalla notifica del decreto, al pagamento delle residue passività, sino alla concorrenza della massa attiva realizzata;
- la circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale della Finanza Locale, n. 23 datata 31 ottobre 2006 con cui è stato fornito il modello del piano di estinzione che gli organi straordinari di liquidazione devono approvare ai sensi dell'art. 256, comma 6, del TUEL;
- l'articolo 36 comma 2 del decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, che dispone, in deroga all'articolo 255 comma 10, la competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione anche sui residui attivi e passivi dei fondi a gestione vincolata;
- l'art. 1, comma 789, della Legge n. 197/2022 che modifica l'articolo 255, comma 10, del TUEL sostituendo il testo con le parole: *"all'articolo 222, delle anticipazioni di liquidità previste dal decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, e dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successivi rifinanziamenti e strumenti finanziari assimilabili, e dei residui"*.

PREMESSO CHE:

- con delibera del Consiglio comunale n. 23 del 30/08/2018 il Comune di Montemiletto (AV) ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con D.P.R. del 23/11/2018 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché, per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- con deliberazione commissariale n. 1 del 13/12/2018 si è insediato l'O.S.L., presso la sede comunale di Montemiletto (AV);
- con delibera O.S.L. n. 27 del 13/11/2019 è stato preso atto della sostituzione del componente O.S.L. dimissionario dr. Francesco Evangelista con il dr. Maurizio De Girolamo giusto DPR del 29/10/2019;
- con delibera O.S.L. n. 52 del 23/09/2021 è stato preso atto della sostituzione del componente O.S.L. dimissionario dr. Tammaro D'Errico con il dr. Pasquale Papa giusto DPR del 02/09/2021;
- l'O.S.L., in base all'art. 252 comma 4 del Tuel, in combinato disposto con il comma 4 dell'art. 246 del medesimo Tuel, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31/12/2018;
- con propria deliberazione n. 26 del 30/10/2019, come integrata con successiva deliberazione n. 29 del 27/11/2019, questo Organo ha proposto all'ente la procedura semplificata prevista dall'art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000, procedendo a sommaria deliberazione delle istanze pervenute;
- con delibera n. 116 dell'11/12/2019, la Giunta Comunale di Montemiletto ha aderito alla proposta di procedura semplificata sopra descritta;
- con propria delibera n. 36 del 05/03/2020 questo O.S.L. ha determinato i criteri e le procedure per la liquidazione della massa debitoria con modalità semplificata e ha stabilito, tra l'altro, di proporre a seconda dell'anzianità del credito, ai sensi di quanto previsto dall'art. 258, comma 3, del TUEL, ai creditori ammessi alla massa passiva una transazione, secondo le seguenti percentuali: 48% per i crediti risalenti al 2017/2018; 50% per i crediti risalenti al 2015/2016 e 52% per i crediti risalenti al 2014 e anni precedenti;

RICHIAMATI in particolare:

- L'art. 31 c. 15 della Legge n. 289/2002;
- La Circolare del Ministero dell'Interno del 20/09/1993 n. F.L. 21/93;
- L'art 5 della Legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli Enti Locali in dissesto finanziario;
- L'art. 14, comma 1, del D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni dalla Legge n. 160/2016 il quale prevede, per i Comuni che hanno dichiarato il dissesto a far data dal 01/06/2016 e sino al 31/12/2019 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del D. Lgs. n.

267/2000 è attribuita, previa istanza dell'Ente interessato, una anticipazione per ciascuno degli anni dal 2019 e 2020, da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi con le modalità del richiamato art. 258;

- L'articolo 258 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede:
 - ✓ Comma 2: acquisita l'adesione dell'ente locale, questo è tenuto a mettere a disposizione risorse per un importo che consenta di finanziare i debiti ammessi alla massa passiva in quanto certi, liquidi ed esigibili;
 - ✓ Comma 3: l'organo straordinario di liquidazione, una volta acquisita la disponibilità delle risorse, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso;
 - ✓ Comma 4: l'organo straordinario della liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione ed il 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio;
 - ✓ Comma 7: la restituzione all'Ente locale della quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione ed esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti;
- la propria delibera n.51 del 01/07/2021, con la quale sono stati fissati i criteri e le norme operative in ordine alla procedura semplificata di liquidazione;
- **VISTA** la propria delibera n. 259 del 5/6/2025 con la quale è stato approvato il Piano di estinzione delle passività ai sensi dell'art. 256 e segg. del D. Lgs n. 267/2000;
- **RILEVATO** nella detta deliberazione la presenza di errori materiali per i quali è necessario provvedere alla indispensabile rettifica attraverso l'annullamento della delibera n. 259/2025 e la contestuale adozione della presente deliberazione di approvazione del Piano di estinzione delle passività;

CONSIDERATO che:

- questo Organo straordinario ha provveduto ad istruire tutte le istanze pervenute, anche oltre il termine di scadenza, unitamente alle comunicazioni trasmesse dai responsabili dei servizi;
- gli uffici comunali e in particolare l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Ufficio Finanziario, a causa delle esigue risorse umane in servizio, non riuscivano a supportare l'ulteriore attività straordinaria richiesta dall'Organo Straordinario di Liquidazione, che ha dovuto acquisire una consulenza esterna per svolgere l'istruttoria delle istanze dei creditori e la verifica dei requisiti di veridicità dei documenti e per l'accertamento delle somme spettanti anche ai creditori rientranti nei fondi a gestione vincolata;
- nonostante i numerosi solleciti e l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, gli uffici comunali non hanno fornito il supporto necessario alla celere istruttoria delle istanze e per la relativa quantificazione dei mezzi finanziari necessari alla copertura della stessa, alla data odierna non hanno ancora:
 - determinato, comunicato e versato il fondo di cassa al 31/12/2018 rettificato con i movimenti contabili registrati sino alla data di insediamento della Commissione Straordinario di Liquidazione ovvero il 13/12/2018;
 - trasmesso l'elenco dei residui attivi e passivi presenti nel rendiconto di gestione al 31/12/2018 e rideterminati a seguito della revisione straordinaria di cui all'art. 9bis del D.P.R. n. 378/1993 distinti tra gestione ordinaria e vincolata;
 - determinato i fondi a gestione vincolata che risultano ancora attivi nonché le relative somme impegnate e disponibili e quelle ancora a credito da riscuotere dagli Enti finanziatori;
 - trasmesso l'elenco dei beni immobili che possono essere oggetto di alienazione;
 - comunicato eventuali somme ancora disponibili sui mutui contratti;
- dalle banche dati pubbliche presenti sui siti istituzionali del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'economia e delle Finanze, l'Organo Straordinario di Liquidazione ha reperito i valori dei residui

attivi e passivi, distinti per macro voci, iscritti nel bilancio consuntivo dell'anno finanziario 2018 del Comune di Montemiletto dopo la revisione ordinaria degli stessi;

- questo O.S.L., dopo la deliberazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori nonché le attestazioni rilasciate dai Responsabili degli Uffici comunali su apposite richieste;

VISTE

- le proprie precedenti deliberazioni con le quali sono stati esclusi dalla massa passiva della liquidazione, parzialmente o integralmente, i debiti privi dei requisiti minimi necessari al riconoscimento del debito richiesto;
- le proprie precedenti deliberazioni con le quali sono stati ammessi alla massa passiva della liquidazione, parzialmente o integralmente, i debiti reclamati ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e contestualmente è stata proposta ai creditori la transazione nei termini di cui allo stesso articolo;
- le dichiarazioni, prodotte dai Creditori, di accettazione delle transazioni proposte ai quali è stato effettuato il pagamento nei termini di cui all'art. 258, comma 3, ultimo periodo;
- le dichiarazioni di non accettazione prodotte dai creditori o il decorso dei termini di silenzio-rifiuto dei creditori ammessi a massa passiva ai quali era stata avanzata la proposta di transazione con raccomandata A/R o p.e.c.;

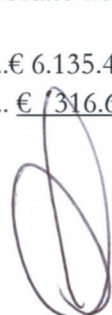
DATO ATTO che:

- per la massa passiva, censita secondo i criteri definiti dal comma 3 dell'art. 254 del TUEL, si farà fronte con la massa attiva definita dall'art. 255 del medesimo TUEL anche sulla scorta degli impegni assunti dall'Amministrazione comunale nella richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 116 dell'11/12/2019;
- questo Organo straordinario di Liquidazione il 26/03/2021 ha incassato i primi fondi per la gestione ordinaria del dissesto e necessari alla predisposizione degli accordi transattivi con i creditori ammessi alla massa passiva sulla base degli elementi probatori riscontrati agli atti del Comune e/o forniti dai creditori, nonché le attestazioni dei Responsabili degli Uffici e Servizi comunali;
- sono state presentate **n. 248 istanze di ammissione** alla massa passiva del dissesto per una richiesta di € 10.069.902,46, tutte istruite;
- **Tra queste, n. 25 istanze sono relative a fondi vincolati** e sono state trasmesse all'Ufficio Tecnico Comunale per l'espletamento degli accertamenti e l'adozione del provvedimento di liquidazione da sottoporre all'Organo Straordinario di Liquidazione per la prevista autorizzazione all'emissione del titolo di pagamento con prelievo degli appositi fondi vincolati ricevuti dal Comune di Montemiletto. Non tutti i fondi vincolati presenti nel conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 sono stati dal Comune assegnati e quindi incamerati e gestiti dall'O.S.L. In effetti, l'Organo Straordinario di Liquidazione ha incamerato e gestito soltanto i seguenti fondi vincolati:
 1. Legge n. 219/1981 accreditati per € 510.486,62;
 2. Progettazione intervento PUC accreditati per € 28.760,51;
 3. Restauro Castello della Leonessa accreditati per € 16.564,30;
 4. Indagini preliminari ex discarica Bosco Lomba accreditati per € 43.982,72;
 5. Progetto "Vita ed arte al Castello della Leonessa" accreditati per € 164.949,07;
 6. Progetto "Miglioramento sismico" accreditati per € 371.250,00.
- le **n. 223** restanti istanze presentate dai creditori relative alla gestione di fondi ordinari sono così suddivise:
 - o n. 27 istanze di ammissione al passivo per **€ 2.506.376,11**, sono state escluse per mancanza degli elementi necessari di riconoscibilità del debito (allegato 7 - PARTE 4);
 - o n. 196 istanze sono state raggruppate per creditore e tipologia di credito come segue:

- n. 100 istanze, a fronte di una pretesa di **€ 2.483.405,18** sono state ammesse alla massa passiva per un credito accertato di € 1.671.576,54 e i creditori hanno poi accettato la proposta transattiva formulata dall'O.S.L. ed hanno tutti ricevuto il pagamento delle somme transatte per un totale di **€ 1.095.935,38** (modulo 2.9 - allegato 4);
 - n. 31 istanze, a fronte di una pretesa di complessivi **€ 2.780.703,80** sono stati ammessi alla massa passiva per un credito accertato di € 2.697.609,30 e i creditori non hanno accettato, espressamente o per decorrenza dei termini, la proposta transattiva ad essi formulata. Per tali creditori si è proceduto ad accantonare, come per legge, le somme pari al 50% del credito accertato per un totale di € 1.355.696,81, che sarà versato al Comune al termine della procedura straordinaria di risanamento (modulo 2.3 - allegato 3);
 - n. 8 creditori per una richiesta di **€ 148.738,61** ed ammessi alla massa passiva per un credito di € 140.950,08 non hanno ancora espresso l'adesione alla proposta transattiva in quanto non sono ancora scaduti i termini di accettazione. In casi di non accettazione, per tali creditori si procederà ad accantonare il 50% del credito accertato che sarà versato al Comune al termine della procedura straordinaria di risanamento (modulo 2.3 - allegato 3);
 - n. 21 creditori, la cui pretesa è di **€ 136.256,67**, si è in attesa delle attestazioni richieste ai Responsabili di Servizio; (modulo 2.3 - allegato 3);
 - per n. 1 creditore (Mo.Se. s.p.a.), pende il giudizio innanzi al Tribunale per un credito richiesto complessivo di **€ 1.009.419,87**. (modulo 2.3 - allegato 3).
- questo O.S.L. ha sollecitato e concesso ulteriori termini ai creditori per l'accettazione delle transazioni proposte al fine di addivenire al maggior numero di istanze definite;
 - l'attività straordinaria come detto, è stata rallentata dalla carenza di personale da distaccare presso l'Ufficio dell'Organo Straordinario di Liquidazione, dalla mancanza di continuità negli uffici comunali dei Responsabili degli uffici tecnico e finanziario e dal contemporaneo impegno dei Responsabili nella gestione dei fondi PNRR e di quella ordinaria;
 - il Comune di Montemiletto per il tramite della società GAMMA TRIBUTI s.r.l. ha provveduto ad emettere e gestire i ruoli di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione e sono stati riscossi i tributi, tasse e imposte locali relative agli anni 2014 e successivi;
 - anche l'attività di incremento della massa attiva è stata rallentata in quanto il Comune di Montemiletto, benché più volte sollecitato:
 - non ha ancora censito gli immobili di proprietà comunale dati in uso o locati a terzi ed il loro stato di regolarità amministrativo-contabile e finanziario. Ciò comporta che questo O.S.L. non può procedere ad intraprendere alcuna attività per l'eventuale recupero dei crediti anche se questi sono riportati nelle poste di bilancio tra i residui attivi;
 - non ha determinato e svincolato i ratei di mutuo disponibili in quanto non utilizzati dall'ente come previsto dall'art. 255 del TUEL;
 - non si è attivata a recuperare le somme dovute per canoni fognari e stradali non versati;
 - non ha approvato l'elenco dei beni del patrimonio immobiliare disponibile non indispensabili per i fini dell'ente che possono essere alienati per l'incremento della massa attiva;

CONSIDERATO CHE

- alcune posizioni debitorie non possono essere ammesse né tantomeno escluse dal piano di estinzione in quanto attualmente in attesa di provvedimenti giudiziali o documentazione probatoria indispensabile all'accertamento del debito, ma che potrebbero essere ammesse alla massa passiva sino all'approvazione del rendiconto finale al concretizzarsi dei requisiti di legge (come previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legge 80/2004) per cui prudenzialmente si è proceduto all'accantonamento del 50% del debito richiesto;
- tutto quanto sopra premesso, le risultanze della liquidazione riportate nel piano di estinzione evidenziano un saldo **positivo** pari a € 634.164,51 così determinato:
 - Totale della massa attiva dell'ente€ 6.135.458,00
 - Totale delle spese per la gestione della liquidazione **€ 316.644,74**





- **Massa attiva residua** € 5.818.813,26
- Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione ... € 5.184.648,75
- **Differenza positiva** € 634.164,51

- l'Amministrazione comunale, cui il piano di estinzione è trasmesso per presa d'atto, potrà accantonare con vincolo di destinazione, qualora lo ritenga necessario, le somme relative ai debiti che sino al rendiconto non saranno definiti.

RITENUTO di dover procedere con la predisposizione del piano di estinzione delle passività, considerato che una quota dei creditori, non avendo accettato la proposta transattiva avanzata in sede di procedura semplificata, è rimasta sinora insoddisfatta;

con votazione unanime, per le motivazioni espresse in narrativa,

DELIBERA

1. la premessa è richiamata a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. annullare la deliberazione OSL n. 259 del 5 giugno 2025 ad oggetto Piano di estinzione delle passività, per rettifica di errori materiali;
3. di approvare, per quanto di competenza, quale parte integrante del presente atto il piano di estinzione delle passività composto dal documento principale e dai seguenti allegati:
 - i. Residui attivi non compensati nel fondo di cassa;
 - ii. Interessi attivi maturati sul conto della liquidazione;
 - iii. Altre forme di indebitamento;
 - iv. Contributi per il risanamento;
 - v. Riepilogo massa attiva;
 - vi. Residui passivi non compensati nel fondo di cassa;
 - vii. Debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1 del TUEL per spese correnti maturate dopo l'8.11.2001;
 - viii. Debiti transatti ai sensi dell'art. 258 del TUEL per spese correnti maturate dopo l'8.11.2001;
 - ix. Debiti a gestione vincolata liquidati dall'O.S.L.;
 - x. Eventuali altre componenti della massa passiva;
 - xi. Riepilogo massa passiva;
 - xii. Oneri dell'Organo straordinario della liquidazione;
 - xiii. Elenco dei debiti esclusi dalla liquidazione;
4. di inviare il presente piano di estinzione al Ministero dell'Interno, cui spetta l'approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
5. di trasmettere il piano di estinzione al Sindaco del Comune di Montemiletto per opportuna conoscenza e per i successivi, eventuali, provvedimenti di competenza, al Prefetto di Avellino, alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Campania, al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Montemiletto ed al Revisore dei Conti del Comune di Montemiletto.

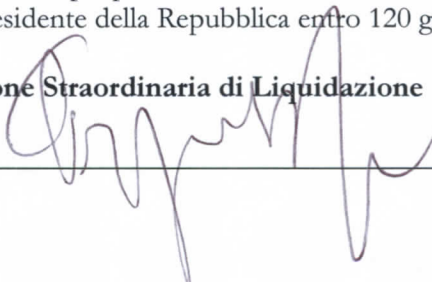
La presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive integrazioni e modificazioni è immediatamente eseguibile e verrà pubblicata nei modi di legge.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Letto, confermato, sottoscritto

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

(Presidente) Dr. Pasquale PAPA _____



(Commissario) Dr. Maurizio DE GIROLAMO

(Commissario) Dr. Antonio Napoletano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Albo Pretorio;
VISTI gli atti di Ufficio;
VISTI gli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n.267/2000;
VISTO l'art. 39 dello Statuto Comunale;



CERTIFICA CHE

la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio comunale in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal **04/07/2025**, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 267/2000 e s.m.i. Registro Pubblicazione n. **514**

Montemiletto, **04/07/2025** IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Giuseppe Dello Iacono

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio: CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____